Dati aggiornati al 30/06/2024

DICHIARAZIONE AMBIENTALE 2023-2026

Nitor Soc. Coop.

Via Vittime del Lavoro, 43/A - Travagliato (BS)

Tel. 030/3731136 - Fax 030/311834

Codice Fiscale e Partita Iva: 01950620987 – R.E.A. BS-394658

SITO INTERNET: www.nitorpulizie.it

E-MAIL: info@nitorpulizie.it

P.E.C.: nitor@legalmail.it

EMAS
GESTIONE AMBIENTALE VERIFICATA
IT-002077

Dati Generali dell'Azienda

Ragione sociale	**Nitor Società Cooperativa**
Indirizzo della Sede Legale	**Via Vittime del Lavoro 43/a – Comune di Travagliato (BS)**
Indirizzo della Sede Operativa	**Via Vittime del Lavoro 43/a – Comune di Travagliato (BS)**
Telefono	**030 3731136**
Fax	**030 311834**
Indirizzo e – mail	**info@nitorpulizie.it**
Posta Elettronica Certificata	**nitor@legalmail.it**
Sito web	**https://www.nitorpulizie.it/**
Attività	**Pulizia civile, industriale, facchinaggio**
Data di avvio della attività in oggetto	**1997**
Codici ISTAT Comune	**017188**
Codice NACE	**81.21**
Tipologia di organizzazione secondo i parametri definiti dalla Commissione Europea e con DM Ind. del 18.09.97 su G.U. n. 229 del 01.10.97	**Media impresa**
N° addetti	**425**
N° Partita IVA	**01950620987**
Responsabile del Sistema di Gestione Ambientale	**Carlo Uberti**
Rappresentante della Direzione	**Enrico Bettera**
Nome del verificatore ambientale	**RINA SERVICES S.P.A.**
Certificazioni in corso di validità	**ISO 14001:2015** **ISO 9001:2015** **ISO 45001:2018**

INDICE

1 PREMESSA 4

2 PRESENTAZIONE DELL'AZIENDA 5

2.1 CONTESTO DELL'ORGANIZZAZIONE 6
2.2 PROCESSI E ATTIVITA' SVOLTE 8

3 POLITICA AMBIENTALE 10

4 IL SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE 14

5 LEADERSHIP 15

5.1 STRUTTURA ORGANIZZATIVA 17
5.2 COMUNICAZIONE AMBIENTALE 19

6 OBBLIGHI NORMATIVI IN MATERIA DI AMBIENTE 19

7 ANALISI E VALUTAZIONE DEGLI ASPETTI AMBIENTALI 20

7.1 DESCRIZIONE DEI CRITERI E ASSEGNAZIONE DEL PUNTEGGIO 20
7.2 ASPETTI/IMPATTI AMBIENTALI DELLE ATTIVITÀ SVOLTE 23
7.2.1 Risorse energetiche (Aspetto diretto) 25
7.2.2 Materie prime e sostanze pericolose (Aspetto diretto) 26
7.2.3 Risorse idriche (Aspetto diretto) 27
7.2.4 Emissioni in atmosfera (Aspetto diretto) 27
7.2.5 Scarichi idrici (Aspetto diretto) 30
7.2.6 Rifiuti prodotti (Aspetto diretto) 31
7.2.7 Impatto acustico (Aspetto diretto) 31
7.2.8 Traffico indotto (Aspetto diretto) 31
7.2.9 Biodiversità e uso del suolo (Aspetto diretto) 32
7.2.10 Fornitori (Aspetto indiretto) 32
7.3 PRESENTAZIONE DEGLI INDICATORI CHIAVE 32
7.4 EMERGENZE 33

8 COMPETENZE E SENSIBILIZZAZIONE 34

9 DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ NORMATIVA 35

10 OBIETTIVI E PROGRAMMI AMBIENTALI 35

11 GLOSSARIO 37

12 PIANIFICAZIONE PER LA PRESENTAZIONE DELLA SUCCESSIVA DICHIARAZIONE AMBIENTALE 38

1 Premessa

La presente Dichiarazione Ambientale viene predisposta in conformità al *Regolamento (UE) 1221/09* ("EMAS") per fornire informazioni utili alla comprensione e valutazione delle attività svolte dall'Azienda dal punto di vista ambientale.

La Direzione dell'Azienda, consapevole che una corretta gestione ambientale rappresenta da una parte un'opportunità di sviluppo e dall'altra una modalità per razionalizzare le attività relative a questo tema, ha realizzato l'analisi delle problematiche ambientali che caratterizzano le attività, ha definito la propria Politica Ambientale ed ha avviato una serie di programmi per il miglioramento delle proprie prestazioni.

L'organizzazione ha reso operativo un Sistema di Gestione Ambientale per realizzare lo sviluppo delle proprie attività in piena sintonia con le esigenze dell'ambiente, ricercando al contempo la massima trasparenza nei rapporti con i propri interlocutori, dai fornitori ai clienti, dalla comunità locale alle pubbliche amministrazioni.

In questo documento sono descritti gli intenti della Direzione (formalizzati nella Politica Ambientale), la quantificazione e la valutazione degli impatti ambientali legati alle attività svolte nel sito produttivo, il Sistema Aziendale e gli obiettivi da raggiungere negli anni a venire.

Con questo documento inoltre si intende trasmettere le informazioni inerenti le iniziative ambientali ed i progetti che la Direzione dell'Azienda vuole mettere in atto, al fine sia di concretizzare una politica di controllo su tutti gli aspetti ambientali (diretti ed indiretti) delle attività svolte, sia di impegnarsi ad una scrupolosa osservanza della legislazione ambientale vigente.

2 Presentazione dell'Azienda

Nitor Società Cooperativa, realtà presente sul territorio sin dal 1997, è attiva nei servizi di pulizie industriali e civili, operante in diverse realtà produttive e costituita da oltre 425 addetti

La Società offre i seguenti servizi:

- Pulizia civile (pulizie in abitazioni private, condomini, case di cura e di riposo, aziende ospedaliere, scuole, palestre, impianti sportivi);
- Pulizia industriale (pulizia continuativa dei reparti produttivi con l'intervento di operatori fissi in azienda; pulizia straordinaria dei reparti produttivi, da eseguire su specifica richiesta del Cliente; pulizie di macchinari e/o di linee di produzione; pulizia continuativa e straordinaria di uffici, bagni e spogliatoi; pulizia di piazzali esterni, viali interni alle aziende, aiuole ed aree verdi, pulizia in ambiente sanitario);
- Servizi di facchinaggio (movimentazione merci, attuata con il supporto di macchinari di proprietà; confezionamento; cernita; preparazione di imballaggi; sgombero di capannoni, soffitti, solai, cantine, fino ad includere i piccoli traslochi; gestione organizzata della movimentazione e della spedizione merci da magazzino.
- Portierato

Nitor offre un servizio importante ai propri clienti. Spesso gli alti costi del servizio di pulizia dipendono da capitolati che comprendono servizi inutili e che non considerano i vantaggi derivanti dai moderni sistemi di pulizia improntati alla razionalizzazione del servizio. La struttura tecnica con il supporto di moderne tecnologie, è a disposizione del cliente per elaborare un capitolato specifico per le esigenze delle aziende.

Il campo di applicazione del SGA è l'erogazione dei servizi di pulizia civile, industriale e facchinaggio come descritti nel seguito.

SERVIZI SVOLTI DALL'AZIENDA

Pulizie Industriali:

- Pulizia di linee di produzione per qualsiasi impianto;
- Interventi di risanamento generali;
- Lavaggio vetrate e facciate continue;
- Lavaggio meccanico di fondo e trattamento dei pavimenti,
- Trattamento antipolvere, cerature e resinature;
- Lavaggio moquette;
- Disinfezione telefoni.

Pulizie civili: comprendono le più svariate tipologie di pulizia, dal mantenimento delle parti comuni nei condomini, alla pulizia di fine cantiere in nuove abitazioni, alla pulizia di scuole, asili, enti pubblici, alla pulizia di ospedali e cliniche, tutte svolte con le migliori tecnologie disponibili e con personale altamente specializzato. Una squadra specializzata è disponibile ad effettuare qualsiasi tipo di trattamento alle pavimentazioni, e qualsiasi tipo di pulizie straordinarie, in particolare in seguito a ristrutturazioni ed opere murarie in genere.

Servizi di facchinaggio ed in particolare di:

- Movimentazione merci (anche con l'ausilio di carrelli elevatori)
- confezionamento;
- cernita;
- preparazione imballaggi;
- sgombero di capannoni, soffitti, solai, cantine;
- piccoli traslochi;
- controllo qualità.

Le attività in "outsourcing" sono esclusivamente quelle relative ad attività straordinarie di pulizia particolari, quali spurgo, effettuate necessariamente da ditte esterne che presentano attrezzature specifiche e personale qualificato.

2.1 Contesto dell'Organizzazione

L'Azienda Nitor Società Cooperativa ha sede legale ed operativa in Comune di Travagliato (BS) in Via Vittime del Lavoro 43/a. L'attività è svolta in un in un capannone ove hanno sede sia gli uffici che l'area destinata a magazzino per l'approvvigionamento dei cantieri. La sede operativa si trova all'interno di quartiere a vocazione artigianale – industriale ad est del capoluogo comunale ed a sud ovest della città di Brescia.

L'edificio in cui Nitor è ubicata è di proprietà della società Futura Immobiliare, con sede in Via Creta, n° 39, Brescia, alla quale Nitor versa regolare rata mensile.

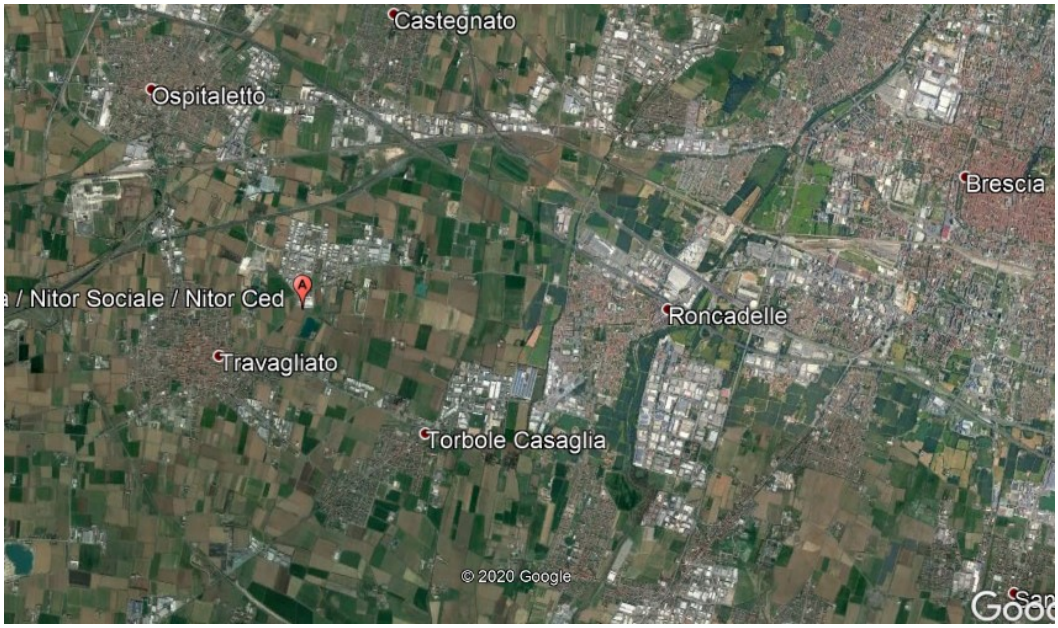
Prima della lottizzazione e della realizzazione del polo industriale di Travagliato, l'area (Area industriale "Averolda") nella quale è ubicata Nitor Soc. Coop., aveva destinazione agricola.

La Azienda occupa circa 860 m^2 di superficie totale di cui coperta 530 m^2 e i restanti 330 m^2 di superficie asfaltata. Sotto il punto di vista urbanistico l'area è pertanto inquadrata come componente produttiva ed inserita sostanzialmente nel tessuto urbano locale (sebbene nella periferia nord-est del paese e con riferimento alla Tavola 1a del Piano di Governo del Territorio Comunale).

La morfologia del terreno nell'intorno della sede è prevalentemente pianeggiante, a circa 10 km a nord si trovano i primi rilievi delle Prealpi bresciane.

Dal punto di vista idrogeologico l'area non presenta rischi in quanto il più vicino corso d'acqua è il Fiume Mella a circa 4 chilometri di distanza, corso d'acqua a regime controllato. Le piogge sono concentrate nelle stagioni intermedie e rientrano nel range di piovosità media del Nord-Italia.

Nell'intorno dell'azienda sono insediate attività produttive e di logistica e a sud confina con la strada provinciale, Via S. Francesco d'Assisi.



Inquadramento geografico della sede di Nitor Soc. Coop

Sede legale ed operativa – Aree uffici e magazzino

Per quanto concerne l'approvvigionamento idrico è assicurato dall'acquedotto comunale e gestito da un unico contatore intestato a Nitor Soc. Coop.

L'energia elettrica erogata viene impiegata per i soli locali uffici, per illuminazione del Magazzino e per l'attività occasionale di ricarica mezzi elettrici rientrati in sede.

Nitor Soc. Coop non presenta allacci alla rete di fornitura di gas metano, ne depositi di GPL.

La climatizzazione invernale ed estiva è svolta da una pompa di calore:

DAIKIN VRVIIIRXY910 - Tipo di refrigerante R410A - Caricato con 8,4 Kg e 7,70 kW di potenza.

Su tale impianto vengono svolte annualmente le verifiche necessarie per il corretto funzionamento.

2.2 PROCESSI E ATTIVITA' SVOLTE

Come detto l'azienda svolge presso la sede principale attività di amministrazione, pianificazione, logistica e approvvigionamento, mentre presso i cantieri vengono svolte le attività di pulizia Industriale, pulizia civile, servizi di facchinaggio.

Processo di Amministrazione e pianificazione:

L'attività è svolta da circa 15 persone presso gli uffici tra il piano terra e il primo piano, le quali gestiscono i vari servizi amministrativi e di supporto di centralino, tecnici, commerciali, amministrazione, sicurezza, risorse umane e direzione.

Processo Logistico e Approvvigionamento:

Presso il magazzino vengono stoccati i prodotti per la pulizia (carta, detergenti e materiali assorbenti) e attrezzature per l'attività di pulizia (moto-scope e lavapavimenti); è presente inoltre un archivio cartaceo documentale. I materiali vengono, in base alle necessità della commessa/cantiere, prelevati assieme all'attrezzatura di pulizia.

Non vengono svolte attività di manutenzione sulle attrezzature o rimessa automezzi.

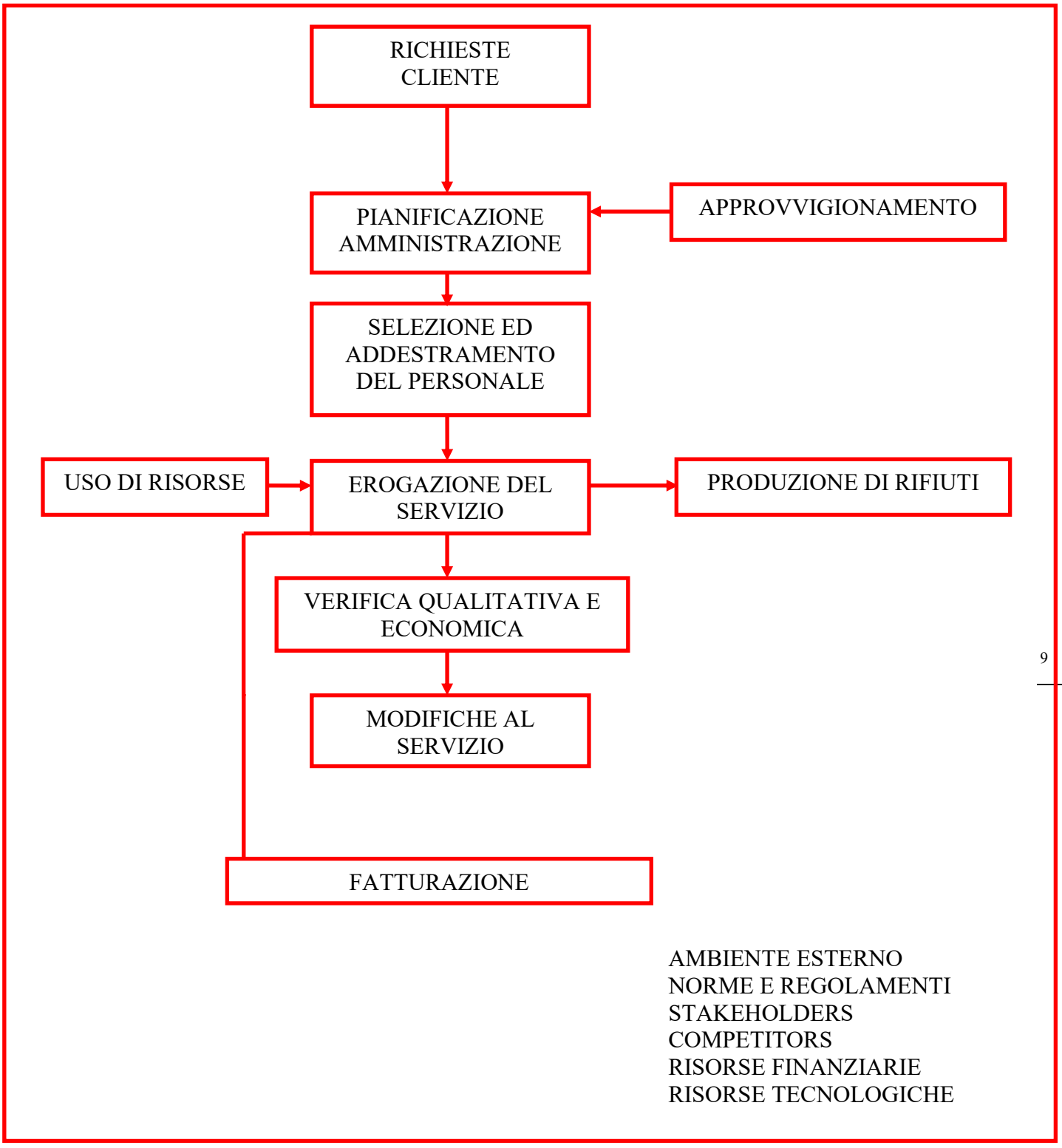
Processo di Pulizia, facchinaggio:

Vengono definite in via preliminare le modalità operative, i prodotti, i DPI, le modalità di gestione dei rifiuti e le attività da svolgersi presso i cantieri, compresa la formazione da somministrare per l'apertura dei nuovi cantieri.

I rifiuti prodotti consistono generalmente in rifiuti assimilabili agli urbani e vengono smaltiti presso la committenza con il servizio di raccolta comunale.

Qualora si tratti di pulizia industriale, i lavoratori vengono istruiti dai committenti sulle modalità operative di gestione dei rifiuti, depositandoli presso i loro depositi temporanei.

Descrizione del ciclo produttivo



3 Politica Ambientale

La Direzione Generale delle Società in considerazione della crescente richiesta da parte del mercato, di standard qualitativi, di sicurezza ed etici e per un continuo miglioramento interno, ha adeguato il SGI ai nuovi standard normativi, ISO 9001:2015, UNI EN ISO 14001:2015, ISO 45001:2018. Nitor Soc. Coop. e Nitor Sociale hanno inoltre ottenuto le registrazioni ambientali EMAS (Regolamento EMAS 1221/09), rispettivamente NITOR SOC. COOP N° IT-002077, e NITOR SOCIALE IT-002073; per quanto concerne Nitor CED srl si è deciso di inserirla nel SGI, relativamente agli aspetti dello standard UNI EN ISO 9001:2015.

È quindi intendimento delle Società, affrontare e risolvere le problematiche conseguenti al perseguimento di tale scopo adottando adeguati mezzi operativi, creando un ambiente idoneo al corretto svolgimento delle attività e soprattutto responsabilizzando in modo coordinato tutto il personale che opera in Nitor.

Obiettivo delle Società è fare in modo che tutte le attività vengano sviluppate efficacemente ed economicamente mantenendo un sistema di gestione aziendale improntato sui seguenti principi fondamentali:

1. Perseguire una politica aziendale improntata alla fidelizzazione dei clienti;
2. Costante determinazione nella ricerca ed eliminazione delle non conformità causate da servizi non adeguati o danni ai clienti;
3. Perseguire una collaborazione assidua e costante con i fornitori allo scopo di attivare rapporti improntati ad una crescita continua e congiunta della qualità complessiva;
4. Perseguire un costante miglioramento nell'attività di progettazione, pianificazione, gestione dei cambiamenti e delle prestazioni ambientali;
5. Analizzare le criticità aziendali attraverso le analisi dei rischi e definire adeguati indici per il monitoraggio del miglioramento continuo;
6. Perseguire l'ottenimento di un ambiente di lavoro sicuro e confortevole per l'esecuzione delle mansioni dei lavoratori;
7. Garantire il rispetto di tutte le cogenze normative e/o altri obblighi di conformità inerenti le attività del gruppo, in modo particolare per quanto attiene la tutela dell'ambiente e la sicurezza e salute dei lavoratori tenendo presente gli impatti che la propria attività ha rispetto al cambiamento climatico;
8. Impegnare le proprie risorse umane e materiali al fine di migliorare in maniera continua il sistema di gestione integrato;
9. Prevenire e/o minimizzare l'inquinamento, nell'ottica di un rispetto sempre maggiore per l'ambiente attraverso la diffusione della consapevolezza fra i dipendenti degli impatti ambientali (anche solo potenziali) che possono derivare dallo svolgimento delle proprie mansioni operative;

10. Coinvolgere, attraverso specifici momenti formativi e assembleari, tutti i lavoratori al fine di realizzare concretamente la diffusione della cultura del Sistema di Gestione Ambientale come strumento di applicazione operativa dei principi e valori ambientali alla base delle modalità di svolgimento dell'attività aziendale;

In particolare gli aspetti ambientali sui quali Nitor intende orientare il proprio impegno sono:

- La riduzione della produzione dei rifiuti, incrementando sempre più la raccolta differenziata, e l'ottimizzazione della gestione di quelli prodotti nelle attività civili ed industriali;
- L'ottimizzazione della gestione e dello stoccaggio dei prodotti chimici atta ad evitare interferenze con l'ambiente, anche in caso d'emergenza;
- La riduzione degli imballi in plastica delle sostanze chimiche in uso impiegando contenitori pluriuso e dispenser automatici presso i clienti;
- L'ottimizzazione e corretta gestione dei reflui e degli scarichi idrici derivanti dall'attività di pulizia;
- La riduzione dei consumi energetici presso la sede aziendale grazie all'adozione di impianti e strumentazione a basso impatto ambientale;
- La corretta gestione dei mezzi e delle attrezzature aziendali in uso presso i cantieri grazie all'incremento delle relative manutenzioni;
- L'incremento dei controlli sulle corrette modalità di gestione degli aspetti ambientali da parte dei fornitori incaricati;
- La riduzione dei consumi di carburante e la riduzione dell'inquinamento atmosferico, prediligendo il ricambio dei mezzi con nuovi veicoli a basso impatto ambientale;
- L'incremento della formazione e dell'addestramento del proprio personale rivolto all'aumento della sensibilità in ambito ambientale, nonché alle corrette procedure operative, sia presso la sede che presso i clienti;
- L'incremento dell'efficacia dell'attività formativa nei confronti di tutti i lavoratori attraverso una chiara identificazione dei referenti aziendali per gli aspetti di carattere ambientale e, tenuto conto delle differenze di nazionalità, promuovendo momenti di condivisione da svolgere con il supporto di interpreti dedicati.
- Favorire lo scambio di informazioni di carattere ambientale con tutte le parti interessate (fra cui il personale interno) comunicando loro di anno in anno i risultati ottenuti in materia di prestazioni ambientali.

In particolare gli aspetti di salute e sicurezza sui quali Nitor intende orientare il proprio impegno sono:

- Rispettare le prescrizioni derivanti dalla legislazione attualmente vigente e futura in materia di salute e sicurezza;
- Identificare i pericoli e valutare i rischi per il personale, in modo da poter adottare soluzioni idonee a prevenire infortuni e malattie professionali, incrementando la collaborazione attiva da parte del medico competente e degli RLS;
- Attuare tutti gli interventi migliorativi proposti nelle singole valutazioni dei rischi nei tempi previsti monitorando l'impiego dei DPI e l'adozione delle procedure di sicurezza;
- Promuovere attività di informazione, formazione e addestramento dei lavoratori, con specifico riferimento alla mansione svolta, per lo svolgimento dei loro compiti in sicurezza e per l'assunzione delle responsabilità in materia di sicurezza sul lavoro i n particolare in linea con quanto previsto dal nuovo accordo Stato Regioni del dicembre 2011, verificandone periodicamente l'effettiva efficacia;
- Sensibilizzare il personale verso la segnalazione dei near miss e delle situazioni di emergenza con maggiore partecipazione e coinvolgimento dei preposti e dell'intero servizio di prevenzione e protezione;
- Incrementare i sopralluoghi periodici nei cantieri finalizzati alla verifica del rispetto da parte degli operatori incaricati delle prescrizioni di prevenzione e protezione, sia da un punto di vista gestionale che operativo;
- Analizzare gli esiti di audit interni, discutendone in occasione delle riunioni periodiche del servizio di prevenzione e protezione;
- Monitorare costantemente gli indici infortunistici, analizzando nel dettaglio i singoli infortuni al fine di focalizzare le criticità ed applicare procedure e istruzione per la loro riduzione;
- Privilegiare fornitori che condividano i principi di salvaguardia di salute e sicurezza e che perseguano il continuo miglioramento della sicurezza dei prodotti e dei servizi forniti;
- Effettuare un riesame periodico delle politiche, dei sistemi di gestione, del documento di valutazione dei rischi verificandone congruenza, adeguatezza ed applicabilità;
- Fare in modo che tutta la struttura aziendale collabori, secondo le proprie attribuzioni e competenze, al raggiungimento degli obiettivi di sicurezza stabiliti;
- Far fronte con tempestività, efficacia e diligenza alle eventuali esigenze di sicurezza emergenti nello svolgimento delle attività lavorative;
- Destinare le risorse umane ed economiche necessarie all'attuazione dei punti precedenti.

La Direzione, al fine di garantire che l'espletamento di tutte le attività ottemperi alla politica della qualità, dell'ambiente, della sicurezza e della gestione sostenibile dell'evento, e soddisfi gli obiettivi fissati, ha nominato un RSGI con l'incarico di formalizzare il sistema aziendale e di monitorare l'applicazione di quanto stabilito, in termini di efficacia ed efficienza.

Il RSGI ha la libertà organizzativa e l'autorità necessaria ad assolvere i seguenti compiti:

- Promuovere tutte le azioni necessarie per prevenire il verificarsi di situazioni non conformi al Sistema aziendale;
- Identificare e registrare ogni problema rilevante per la qualità del sistema;
- Proporre, concordare ed avviare soluzioni attraverso i canali stabiliti;
- Verificare l'attuazione delle soluzioni concordate e stabilite.

La Direzione fa comunque presente che il conseguimento degli obiettivi sopra definiti è una responsabilità propria e di tutto il Personale ed è prerogativa di ognuno che il Sistema venga gestito attivamente e continuamente migliorato da persone motivate, responsabili e professionalmente preparate.

La Direzione Generale si impegna ad assumere un ruolo attivo nella promozione e guida di tutte le attività aventi influenza sulla sul SGI, attraverso la diffusione, a tutti i livelli, della Politica qui esposta e la verifica periodica del suo grado di idoneità, comprensione e di attuazione attraverso riscontri diretti ed esami periodici dei risultati raccolti dal Responsabile del sistema di gestione integrato e o direttamente accertati.
Il Gruppo NITOR si impegna a gestire in modo responsabile e sostenibile le proprie attività al fine di mitigare gli impatti ambientali connessi con il cambiamento climatico. Riconosciamo l'importanza cruciale di adottare misure proattive per ridurre le emissioni di gas serra, preservare le risorse naturali e contribuire alla lotta globale contro il cambiamento climatico.

13

Data: 17 Maggio 2024

Firma

NITOR Soc. Coop.
Sede Legale e Amministrativa:
Via Vittime del Lavoro, 43/A
25039 TRAVAGLIATO (BS)
Cod. Fisc. e Part. IVA: 01950620987
Tel. 030.3731136 - Fax 030.311834

4 Il Sistema di Gestione Ambientale

L'Azienda ha adottato Sistema di Gestione Ambientale conforme alla norma 14001:2015, integrato altri Sistemi certificati presenti, quali:

- ✓ Sistema Qualità secondo la Norma UNI EN ISO 9001:2015
- ✓ Sicurezza e Salute sul Lavoro secondo la Norma UNI ISO 45001:2018

Il mantenimento delle sopra citate certificazioni, confermano la volontà aziendale di perseguire i principi di salvaguardia dell'ambiente, tutela della salute e sicurezza dei propri dipendenti, la realizzazione delle esigenze dei propri lavoratori e di tutti gli stakeholder.

Lo scopo del Sistema di Gestione Ambientale è quello di definire e documentare i criteri guida ed i requisiti di gestione che consentono di formulare la politica ambientale e stabilire obiettivi che permettano di ottenere il miglioramento continuo delle prestazioni ambientali di NITOR per realizzare lo sviluppo delle proprie attività in piena sintonia con le esigenze dell'ambiente, ricercando al contempo la massima trasparenza nei rapporti con i propri interlocutori, dai fornitori ai clienti, dalla comunità locale alle pubbliche amministrazioni in conformità alla norma UNIEN ISO 14001:2015 ed al Regolamento UE n. 1221/09 EMAS.

L'adesione all'EMAS trova la sua motivazione nella volontà dell'Azienda ad avvalersi di un approccio proattivo alla prevenzione dell'inquinamento ambientale, finalizzato a controllare i propri impatti ambientali, migliorare le proprie prestazioni, formulare una Politica e stabilire degli obiettivi.

Il sistema ambientale integrato definisce, all'interno della struttura organizzativa aziendale, le responsabilità, le procedure, i processi e le risorse per la realizzazione della politica aziendale, nel rispetto delle norme vigenti.

Il Sistema di Gestione Ambientale e strutturato nel seguente modo:

- **Politica Ambientale,** definisce le linee programmatiche e gli impegni che l'Azienda si assume per il miglioramento delle attività produttive e degli impatti ambientali.
- **Analisi Ambientale,** ha il compito di individuare gli impatti ambientali significativi. Viene condotta prendendo in esame tutti gli aspetti ambientali diretti (cioè riguardanti gli aspetti che l'organizzazione ha sotto il suo controllo diretto) ed indiretti (cioè riguardanti gli aspetti che l'organizzazione non ha sotto il proprio controllo diretto, ma sui quali può esercitare un'azione o un'influenza mediante interventi che possono modificare il comportamento dei soggetti responsabili), correlati all'attività aziendale;
- **Manuale** integrato per la Qualità, la Sicurezza e la Responsabilità sociale (Nitor Sociale), descrive operativamente il Sistema di Gestione Ambientale;

- **Allegati al Manuale**, tra cui l'Analisi del Contesto, l'individuazione delle Parti Interessate e l'analisi dei Rischi/Opportunità.
- **Procedure Organizzative**, definiscono ruoli e responsabilità per:
  a. prevedere le modalità di identificazione degli aspetti ambientali – diretti ed indiretti – delle attività e della valutazione della loro significatività;
  b. identificare le normative ambientali relative ai processi/servizi dell'Azienda e verificarne la corretta applicazione;
  c. definire le modalità di formalizzazione, verifica, attuazione e aggiornamento degli obiettivi di miglioramento, nonché delle azioni per la loro realizzazione e il loro monitoraggio;
  d. identificare le necessità di informazione e formazione del Personale dell'Azienda, compresi i fornitori e pianificarne la realizzazione;
  e. individuare le modalità di gestione delle non conformità e della loro analisi critica;
  f. gestire le comunicazioni esterne e rispondere alle segnalazioni provenienti dalle parti interessate (popolazione, autorità, clienti, fornitori …) riguardanti gli aspetti ambientali, mantenendo un dialogo aperto con le parti sociali;
  g. definire principi, criteri e modalità di qualificazione e sorveglianza dei principali fornitori di prodotti e servizi, per garantire il rispetto della legislazione vigente e un comportamento adeguato alla politica Aziendale, quando operano per conto dell'Azienda;
  h. definire le modalità di gestione delle risorse umane e tecnologiche, per prevenire e/o limitare gli impatti sull'ambiente nell'eventualità che si verifichino incidenti o situazioni di emergenza;
  i. definire la pianificazione e le modalità di conduzione delle verifiche ispettive interne, al fine di verificare se il SGA è in grado di tenere sotto controllo gli aspetti ambientali e di raggiungere gli obiettivi di miglioramento.

5 Leadership

La Direzione di NITOR, preso atto dell'importanza di organizzare l'attività dell'Azienda secondo i migliori standard qualitativi, ambientali di sicurezza, sceglie di implementare un SGI Sistema integrato applicando le Norme UNI EN ISO 9001:2015, UNI EN ISO 14001:2015, ISO 45001:2018 e Regolamento UE 1221/09 EMAS.

Coerentemente con l'organigramma aziendale, il ruolo di Direzione dell'Azienda è ricoperto, sia nella forma che nella sostanza, dal Presidente del Consiglio di Amministrazione con poteri di firma e di rappresentanza legale, anche in campo ambientale e di sicurezza.

In campo ambientale il Presidente esercita la leadership necessaria nell'indirizzare l'Azienda direttamente o tramite il R.S.G.I. che risulta formalmente incaricato in tal senso.

La Società opera attraverso una politica di obiettivi, quantificabili e tempificati, definiti di volta in volta dalla Direzione, che provvede alla registrazione ed alla verifica dell'attuazione degli stessi. La Direzione, in collaborazione con RSGI, provvede inoltre a sensibilizzare e a coinvolgere il personale ed a verificare l'adeguatezza delle risorse disponibili per il raggiungimento degli obiettivi fissati.

La Direzione NITOR è direttamente coinvolta e impegnata nello sviluppo e nella messa in atto del Sistema di Gestione Integrato e nel miglioramento continuo della sua efficacia.

La Direzione assicura inoltre l'integrazione del SGA nel "business" delle organizzazioni e il perseguimento degli obiettivi mediante l'impegno:

- ✓ Al miglioramento continuo del servizio;
- ✓ A ridurre il rischio d'incidenti, in modo che esso sia il minimo ragionevolmente perseguibile con l'attuale stato della conoscenza e della tecnologia;
- ✓ Alla prevenzione all'inquinamento;
- ✓ A rispettare le normative di legge;
- ✓ A rendere nota ai nostri terzisti e fornitori la presente Politica Qualità e Ambiente assicurando pertanto che sia compresa da tutti sia all'interno che all'esterno dell'organizzazione, in modo da promuovere la consapevolezza e la sensibilizzazione sulle tematiche contenute e sugli obiettivi aziendali;
- ✓ Ad assicurare che il presente documento sia disponibile anche al pubblico;
- ✓ A sviluppare la formazione e l'addestramento dei dipendenti;
- ✓ A mantenere elevati in ogni collaboratore i livelli di attenzione, motivazione, formazione e professionalità sulle tematiche ambientali;
- ✓ A favorire lo scambio d'informazioni con le parti interessate e con il personale interno;
- ✓ A misurare attentamente e sistematicamente tutti gli indicatori ambientali;
- ✓ A comunicare periodicamente ai dipendenti gli impegni e i risultati ottenuti.

5.1 Struttura organizzativa

La Direzione di NITOR, in funzione dei risultati delle attività sorveglianza e misurazione sull'efficacia e l'efficienza del Sistema di Gestione Integrata individua e definisce le risorse necessarie per:

a) attuare e mantenere il sistema di gestione e migliorarne in continuo l'efficacia;

b) accrescere la soddisfazione del cliente, mediante il rispetto dei requisiti del cliente stesso.

Sono considerati quali risorse necessarie per NITOR gli uomini, le loro capacità e la loro professionalità, le competenze specialistiche esterne, il livello di dettaglio e precisione delle informazioni, le condizioni ambientali e di sicurezza e salute, i mezzi e le infrastrutture necessarie.

Al fine di facilitare la gestione efficace della qualità, degli impatti ambientali e della salute e sicurezza, le funzioni e le interdipendenze del personale di Nitor, incluse le responsabilità e le autorità, sono definite e comunicate tramite l'organigramma.

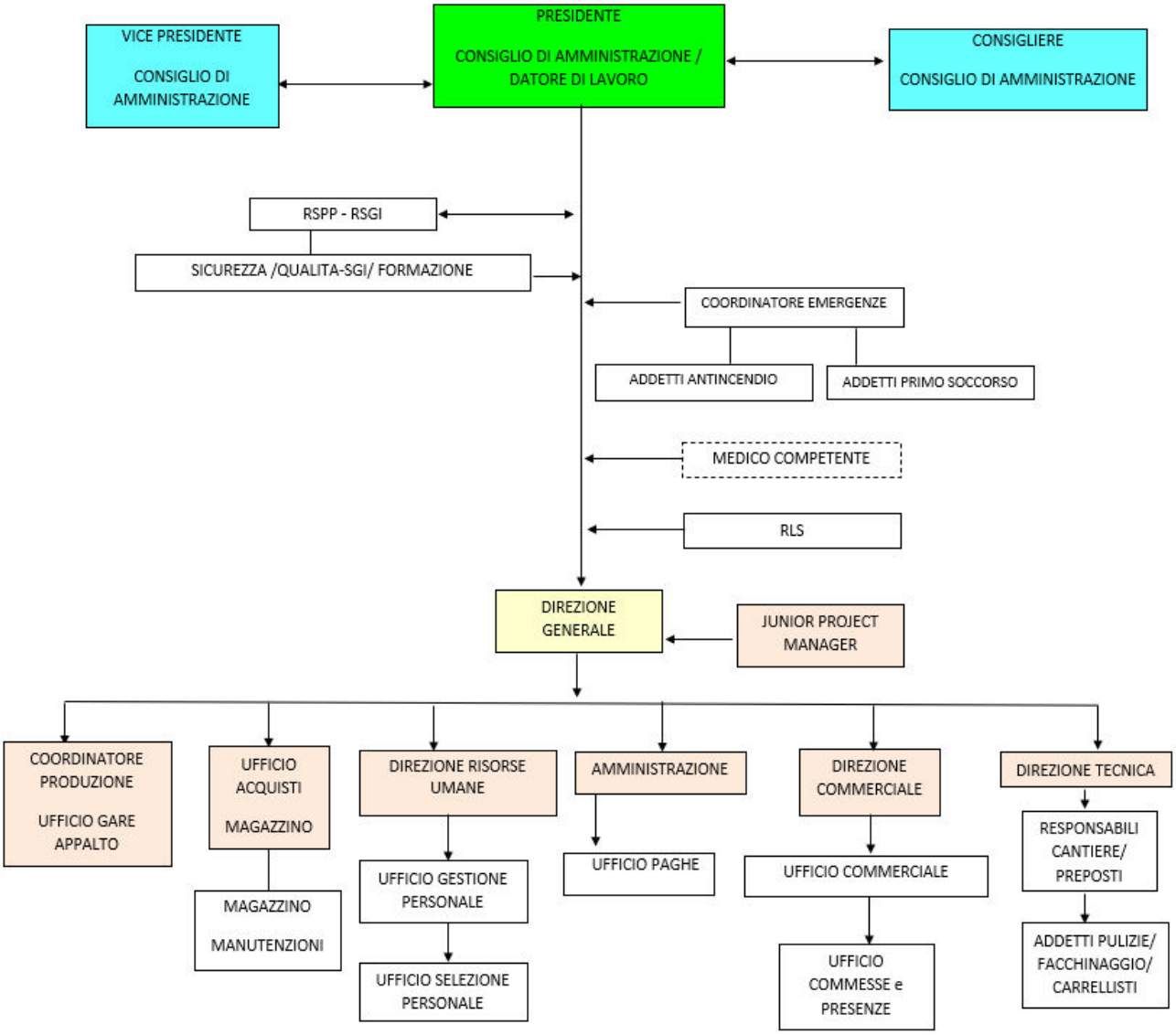
Nel mansionario sono indicati i requisiti e le competenze delle varie figure presenti all'interno dell'organigramma e sono definiti, per ciascuna funzione, i relativi compiti.

Attraverso il mansionario aziendale (Allegato 4 al Manuale del SGI) sono definite attribuzioni e responsabilità di ogni funzione per la corretta attuazione del sistema di gestione integrato.

Il numero totale di dipendenti è pari a 425 di cui impiegati presso la sede (uffici) n. 16 ed impiegati nelle attività fuori sito (cantieri) n. 409.

Di seguito si riporta l'organigramma aziendale.

Organigramma aziendale aggiornato al 30/06/2024



5.2 Comunicazione ambientale

La comunicazione esterna ha l'obiettivo di fare conoscere a tutti i soggetti interessati (fornitori, clienti, associazioni ed enti pubblici) l'impegno dell'Azienda nei confronti dell'ambiente ed il suo rispetto nell'ottica delle prescrizioni normativi vigenti.

La Direzione ha provveduto a pubblicare la presente Dichiarazione Ambientale allo scopo di dimostrare il suo impegno nei confronti dell'ambiente attraverso la pubblicazione sul sito web aziendale all'indirizzo: https://www.nitorpulizie.it/azienda . La versione digitale del documento è scaricabile in formato PDF.

6 Obblighi normativi in materia Ambientale

Il SGI deve garantire il mantenimento della conformità normativa ambientale applicabile alle attività e servizi svolti da Nitor Soc. coop. A tale scopo è stato realizzato il Registro prescrizioni ambientali in cui sono riportate le principali norme applicabili all'attività aziendale.

Inoltre, con cadenza annuale, viene effettuato un audit di conformità normativa le cui risultanze sono documentate come previsto dalla procedura "*Verifiche ispettiva interne*".

Per il tipo di attività svolto l'Azienda non è in possesso di autorizzazioni di carattere ambientale.

La sede di Via Vittime del Lavoro 43/a è soggetta a CPI in quanto presso il magazzino è svolta l'attività di archivio di materiale cartaceo conto terzi (attività 34 – 1.B); nel merito è stata presentata la richiesta di rinnovo valutazione del progetto in data 21/11/2022. (Pratica n. 67814 VVF) approvata con silenzio assenso.

Si riporta di seguito un estratto con le norme più significative.

Matrice	**Contenuto**	**Norma**
Rifiuti	Gestione rifiuti	D.Lgs 116/2020 D.Lgs 152/2006 D. 59/2023
Antincendio	SCIA	67814 – 34.1B –Rif. Pratica VVF Scadenza 21/11/2027
	Schema di regolamento per la disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione incendi	DPR 151/2011
	Criteri generali di sicurezza antincendio e per la gestione dell'emergenza nei luoghi di lavoro.	DM 10/03/1998
		DM 03/09/2021
Condizionatori/pompe di calore	Impianti termici	DPR 74 del 16/04/2013
	F-Gas	Regolamento UE 2024/573 DPR 146 del 16/11/2018

7 Analisi e Valutazione degli aspetti ambientali

L'organizzazione definisce e documenta i rischi e le opportunità associati ai suoi aspetti ambientali, gli obblighi di conformità e prescrizioni attraverso l'Allegato 7 al Manuale del sistema di gestione ambientale e alla procedura PR 03 – Valutazione Aspetti ambientali.

La Procedura definisce la responsabilità e le modalità di identificazione e valutazione degli aspetti ambientali (diretti/indiretti) Significativi correlati ad attività, prodotti e servizi che l'organizzazione può tenere sotto controllo e quelli sui quali essa può esercitare un'influenza, tenendo conto degli sviluppi nuovi o pianificati o di attività prodotti e servizi nuovi e modificati, nonché i criteri e le modalità con cui viene effettuata la valutazione dei rischi per la salute e la sicurezza dei lavoratori.

Nell'identificazione degli aspetti RSG tiene conto delle condizioni operative:

- Normale (N): Normale svolgimento delle attività, funzionamento in condizioni normali degli impianti.
- Anomale (A): Funzionamento in condizioni anormali degli impianti, Manutenzioni ordinarie e straordinarie.
- Emergenza (E): Eventi incidentali, condizioni di emergenza.

Per la definizione della significatività degli aspetti ambientali si applicano alcuni criteri che si possono indicare come "On/Off", di cui cioè si considera solo l'applicabilità del criterio dell'aspetto considerato, che sono:

- Criterio legale;
- Criterio della politica;
- Criterio delle parti interessate;

A questi si aggiungono criteri quantitativi, che esprimono un punteggio in funzione di considerazioni di maggior dettaglio, e sono:

- Criterio del grado di impatto;
- Criterio della frequenza dell'impatto.

7.1 Descrizione dei criteri e assegnazione del punteggio

1. Criterio legale (A1 – A2)

Si suddivide in due classi:

Rispetto normativo: il processo, l'attività, il materiale a cui si riferisce l'aspetto ambientale è messo in evidenza dalla normativa vigente e sottoposto ad adempimento di legge e a controlli operativi.

Rispetto prescrizioni/accordi: il processo, l'attività, il materiale a cui si riferisce l'aspetto ambientale è soggetto a particolari prescrizioni imposte dalle autorità competenti o ad accordi sottoscritti con le stesse dall'azienda.

Il criterio legale viene valutato seguendo la seguente regola:

- Se il criterio è applicabile si assegna 1;
- Se il criterio non è applicabile si assegna 0;

2. Criterio della politica ambientale (B)

L'aspetto è stato ripreso all'interno della politica ambientale dell'organizzazione che evidentemente ritiene che sia da considerare con molta attenzione.

Il criterio della politica ambientale viene valutato seguendo la seguente regola:

- Se il criterio è applicabile si assegna 1;
- Se il criterio non è applicabile si assegna 0;

3. Criterio delle parti interessate (C)

L'aspetto ambientale è già stato oggetto di lamentele o raccomandazioni di una o più delle cosiddette "Parti interessate".

Il criterio delle parti interessate viene valutato seguendo la seguente regola:

- Se il criterio è applicabile si assegna 1;
- Se il criterio non è applicabile si assegna 0;

4. Criterio del grado d'impatto (D)

Si considera l'entità dell'impatto che il processo, l'attività, il prodotto possono indurre in considerazione dell'estensione dell'area interessata e la riproducibilità delle condizioni iniziali, nonché dei valori analitici misurati rispetto al limite di legge.

Il criterio del grado d'impatto viene valutato seguendo la seguente tabella:

Val.	*Livello*	*Criterio di valutazione*
4	Grave	• La situazione si considera irreversibile per le persone e l'ambiente. • I valori misurati sono compresi tra il 95 % e 99 % del valore limite massimo • I valori misurati sono prossimi (- 2%) al valore limite minimo
3	Medio	• La situazione si considera parzialmente reversibile per le persone e l'ambiente – le condizioni iniziali vengono alterate e parzialmente ripristinate • I valori misurati sono compresi tra il 70 % e 95 % del valore limite massimo • I valori misurati sono compresi tra il valore limite minimo e + 2%
2	Lieve	• La situazione si considera lentamente reversibile per le persone e l'ambiente – entro pochi giorni dalla cessazione dell'attività • I valori misurati sono compresi tra il 50 % e 70 % del valore limite massimo • I valori misurati sono superiori al valore limite minimo di un valore compreso tra + 2 % e + 2,5 %
1	Normale	• La situazione si considera rapidamente reversibile per le persone e l'ambiente – cessazione immediata dell'impatto o entro poche ore dal termine dell'attività • I valori misurati inferiori al 50 % del valore limite massimo • I valori misurati sono superiori al valore limite minimo di un valore superiore al 2,5 %

Esempio di valore limite minimo: rendimento minimo di combustione impianti termici.

Esempio di valore limite massimo: concentrazione inquinanti nelle emissioni in atmosfera, limiti di pressione sonora, ecc.

Il grado di significatività può variare, di conseguenza, in relazione al miglioramento delle prestazioni ambientali, in quanto correlato a valori limite di legge.

5. Criterio della frequenza d'impatto (E)

Si valuta la frequenza di accadimento del fenomeno, processo e attività che può provocare un impatto.

Il criterio della frequenza d'impatto viene valutato seguendo la seguente tabella:

Valore	livello	Criterio di valutazione
4	Altamente Probabile	• Ogni qualvolta che si svolge l'attività (100 %)
3	Probabile	• Probabilità compresa tra 50 % e 99 %
2	Poco Probabile	• Probabilità compresa tra 10 % e 49 %
1	Improbabile	• Probabilità compresa tra 1 % e 9 %

Algoritmo per il calcolo del punteggio totale

Il punteggio totale di ogni aspetto si ottiene sommando i punti assegnati ai primi tre criteri (punteggio massimo di 4) e sommando il punteggio ottenuto al valore ottenuto dalla moltiplicazione tra grado d'impatto e frequenza d'impatto.

L'algoritmo di calcolo è così sintetizzato:

Tot. = (A1 + A2+ B + C) + (D x E)

Dove:

A1: punteggio relativo al criterio legale (rispetto normativo)

A2: punteggio relativo al criterio legale (rispetto prescrizioni)

B: punteggio relativo al criterio della politica ambientale

C: punteggio relativo al criterio delle parti interessate

D: punteggio relativo al criterio del grado di impatto

E: punteggio relativo al criterio della frequenza di impatto

Soglia di significatività

Se il valore ottenuto è superiore o uguale a 8, l'aspetto è da ritenersi significativo;

Se il valore ottenuto è inferiore a 8, l'aspetto non è da ritenersi significativo.

Tutti gli impatti ambientali SIGNIFICATIVI devono essere mantenuti sotto controllo quindi essere oggetto di:

- Eventuali miglioramenti in termini di Rischio o danno
- Controlli sistematici e periodici come definito in apposita procedura

Per gli impatti ambientali NON SIGNIFICATIVI, Nitor intraprende comunque, quando possibile, azioni preventive o di miglioramento.

7.2 Aspetti/Impatti ambientali delle attività svolte

Le attività svolte dalla Nitor possono esser così suddivise:

1. ***in sito***: processi gestionali svolte presso gli uffici (direzione, uff. amministrativi e commerciali) e attività di magazzino (nel quale sono stoccati sia prodotti che attrezzature varie impiegati nei vari cantieri esterni);
2. ***fuori sito****:* attività operative relative all'erogazione del servizio (cd. cantieri): servizi di pulizia industriale e civile, sgomberi.

I servizi di pulizia sono rivolti a molteplici tipologie di attività ed aziende; il processo produttivo di pulizia è costituito dalle seguenti fasi principali:

a) indicazioni per l'evasione dell'ordine, da parte del Direttore Commerciale al Responsabile gestione cantieri (Responsabile Produzione)
b) assegnazione della commessa al Responsabile Tecnico (Preposto di Cantiere)
c) comunicazione delle attività da svolgere agli addetti incaricati e relativa formazione;
d) identificazione dei prodotti e delle attrezzature da utilizzare per l'effettuazione delle pulizie;
e) rifornimento dei prodotti/ attrezzature presso i cantieri;
f) esecuzione del servizio come da accordo contrattuale;
g) controllo del servizio e rilevazione di eventuali non conformità.

Nella tabella seguente si riportano gli aspetti ambientali ritenuti significativi in condizioni normali e gli impatti ambientali correlati.

Aspetto ambientale (fase, impianto, reparto o attività)	Sede	Cantiere	Diretto / Indiretto	Impatto ambientale	Valutazione significatività Significatività								
					A1	A2	B	C	D	E	Punteggio totale	S	NS
Attività di pianificazione e amministrazione	X		Diretto	Consumo energetico	0	0	1	1	2	3	8	X	
				Produzione di rifiuti	1	0	1	1	2	3	9	X	
Scarico/Movimentazione della materia prima	X		Diretto	Consumo energetico	0	0	1	1	2	3	8	X	
Scarico/movimentazione/immagazzinamento dal mezzo delle sostanze chimiche	X		Diretto	Consumo energetico	0	0	1	1	2	3	8	X	
Trasferimenti A/R Cantieri		X	Diretto	Consumo carburanti	1	0	1	0	2	3	10	X	
				Inquinamento Atmosferico	1	0	1	0	2	3	10	X	
Impiego motoscopa elettrica		X	Indiretto	Produzione di rifiuti	1	0	1	0	2	3	8	X	
Impiego aspirapolveri industriali		X	Indiretto	Produzione di rifiuti	1	0	1	0	2	3	8	X	
Fornitori	X		Indiretto	Consumo di materie prime	1	1	0	0	1	4	7		X

Aspetti ambientali significativi – condizioni norma

Gli aspetti ambientali relativi all'utilizzo della moto spazzatrice diesel, motoscopa elettrica, aspirapolveri industriali sono considerati significativi in quanto producono rifiuti che da specifica procedura e contratti vengono gestiti dai clienti presso le loro sedi. Non è possibile quantificarne direttamente la produzione in quanto non possono essere tenuti sotto controllo dalla sede principale di Nitor e nemmeno dai clienti che smaltiscono i rifiuti come rifiuti urbani.

7.2.1 Risorse energetiche (Aspetto diretto)

Per quanto riguarda la sede le voci generali di consumo sono riconducibili al solo impiego dell'energia elettrica in quanto per il riscaldamento non vengono impiegati sistemi che utilizzano combustibili solidi, liquidi o gassosi.

Presso i cantieri non sono quantificabili i consumi di energia elettrica in quanto non sono presenti contatori riconducibili all'attività svolta e non sono neppure stimabili data la varietà di cantieri e il numero di dipendenti che afferiscono al cantiere.

Energia Elettrica

Il sistema di gestione implementato dall'azienda ha permesso di rilevare l'andamento dell'indicatore di energia elettrica a partire dal 2017. Vengono di seguito riportati i dati dell'ultimo triennio.

ENERGIA ELETTRICA			
Anno	**(A) kW/anno**	**(B) Fatturato €**	**(R) (A/B) Indice (Ax1000)**
2022	36.540	12.120.581	3,01470
2023	21.854	13.242.571	1,65028
30/06/2024	**13.942**	**6.667.000**	**2,09120**

Consumi Energia elettrica

Dalla fine del 2022 i consumi di energia elettrica si sono ridotti per effetto dell'installazione di pannelli fotovoltaici che hanno contribuito a ridurre l'utilizzo di energia elettrica proveniente dalla rete. Nel 2024 i consumi sono in linea con l'andamento dell'anno precedente. Leggermente in rialzo a causa del caldo estivo e quindi l'uso delle pompe di calore per il raffrescamento.

A novembre 2022 è stato installato un impianto fotovoltaico da 23,5 kW presso la sede e annualmente vengono registrati i valori di produzione. Il tipo di contratto è di scambio sul posto dove l'eccedenza prodotta e non consumata viene venduta al gestore. È presente un contatore che permette di misurare l'energia prodotta dai pannelli ma non è possibile ottenere il dato di energia immessa nella rete dopo l'autoconsumo. Vengono così riportati i dati di produzione dal 2022.

ENERGIA ELETTRICA PRODOTTA DA FONTI RINNOVABILI			
Anno	**(A) kW/anno**	**(B) Fatturato €**	**(R) (A/B) Indice (Ax1000)**
2022	735,00	12.120.581	0,06060
2023	30.500,00	13.242.571	2,30320
30/06/2024	**13.622,85**	**6.667.000**	**2,04333**

Produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili

La variazione della produzione è principalmente dovuta all'irraggiamento dell'area da parte del sole, dall'efficienza delle celle solari e dalla pulizia periodica dei pannelli. La produzione si ritiene adeguata al fabbisogno aziendale.

7.2.2 Materie prime e sostanze pericolose (Aspetto diretto)

L'azienda, svolgendo attività di servizi, non ha materie prime oggetto di lavorazione.

Per lo svolgimento delle attività Nitor utilizza prodotti chimici, panni per la pulizia, carta e contenitori in plastica. Il corretto utilizzo dei prodotti, in particolar modo di quelli chimici, viene gestito tramite incontri formativi specifici ed è finalizzato anche alla riduzione degli sprechi.

Le principali sostanze pericolose utilizzate da Nitor sono riconducibili ai detergenti impiegati nell'attività di pulizia;

I detergenti classificati come sostanze pericolose, sono essenzialmente preparati irritanti, corrosivi o nocivi. In minima parte sono presenti anche prodotti facilmente infiammabili, i quali sono depositati in un apposito armadio in metallo dotato di chiusura a chiave.

Questi prodotti rispettano i CAM perché l'azienda ha accertato tramite i fornitori che la documentazione è conforme D. Min. Ambiente e Tutela Terr. e Mare 29/01/2021, pubblicato nella G.U. del 19/02/2021, n. 42.

Per tutti i prodotti in uso nella cooperativa il fornitore rilascia la scheda di sicurezza. Il deposito dei prodotti chimici presso la sede è molto limitato e ha lo scopo di fronteggiare eventuali ritardi nel rifornimento dei prodotti: tale riduzione delle scorte è stata decisa al fine di ridurre eventuali situazioni di emergenza nei magazzini stessi.

I quantitativi dei prodotti detergenti in deposito dipendono dalla tipologia e dalle dimensioni dei cantieri in cui sono impiegati. Le modalità di deposito rispettano le indicazioni delle schede di sicurezza.

DETERGENTI			
anno	**(A) litri**	**(B) Fatturato €**	**(R) (A/B) Indice (Ax1000)**
2022	33.296	12.120.581	2,74706
2023	28.160	13.242.571	2,12651
30/06/2024	**10.073**	**6.667.000**	**1,51080**

Utilizzo sostanze detergenti totali

L'utilizzo di sostanze detergenti è comunque aumentato per effetto delle richieste di pulizia e sanificazione a causa della pandemia del 2020 protratta negli anni successivi. Nel 2022 si nota un aumento di consumo, che è riconducibile ad un maggior impiego di prodotti derivante da una crescente richiesta di servizi. L'andamento del 2023 e del primo semestre 2024 denota una diminuzione dell'utilizzo di sostanze detergenti dovuto alla maggior sensibilizzazione dei preposti prima e successivamente degli addetti. E' inoltre migliorato il tracciamento delle uscite di prodotti a magazzino tramite l'implementazione di un nuovo gestionale.

I detergenti impiegati hanno diverse classi di pericolosità: in particolare i prodotti per spolvero (sanificanti e non) e i prodotti per il normale lavaggio dei pavimenti sono i meno pericolosi, mentre i deter-sanificanti, gli acidi e i prodotti per pulizie speciali presentano caratteristiche chimiche di maggiore aggressività.

7.2.3 Risorse idriche (Aspetto diretto)

Presso la sede la risorsa idrica è utilizzata a fini igienico sanitari e per la diluizione dei prodotti concentrati, mentre presso i cantieri viene utilizzata per svolgere le attività oggetto dei capitolati.

Per la sede l'approvvigionamento idrico è assicurato dall'acquedotto comunale ed è gestito da un unico contatore; è prevista la contabilizzazione economica dei consumi.

ACQUA			
anno	**(A) mc**	**(B) Fatturato €**	**(R) (A/B) Indice (Ax1000)**
2022	384	12.120.581	0,03168
2023	153	13.242.571	0,01155
30/06/2024	**86**	**6.667.000**	**0,01290**

Consumi idrici presso la sede

I consumi idrici relativi all'attività svolta presso i cantieri sono diversi a seconda della tipologia di servizio offerto; in generale sono legate all'utilizzo delle attrezzature per le pulizie industriali e/o civili (idropulitrici).

Esso non può essere determinato attraverso una contabilizzazione analitica in quanto i servizi svolti dalla cooperativa prevedono, in sede di contratto, la disponibilità della risorsa da parte del cliente.

Per quanto concerne i dati di cui sopra, si può notare un innalzamento dei consumi idrici determinato dall'aumento, negli anni, del personale operante presso la sede. Questo aumento è inoltre riconducibile ad un maggior fabbisogno idrico dovuto all'incremento lavorativo e ad una conseguente necessità di acqua per la miscelazione di alcuni prodotti concentrati. Nel 2022 è leggermente cresciuto, mentre il 2023 è evidente un calo per effetto del cambio di prodotti. Il valore è comunque aleatorio in quanto dipende dalle letture ed eventuali conguagli sul contatore da parte dell'ente erogatore del servizio di acquedotto.

7.2.4 Emissioni in atmosfera (Aspetto diretto)

Presso la sede non sono presenti attività che comportino emissioni in atmosfera convogliate e/o diffuse.

Sono invece riconducibili ai trasporti per gli spostamenti da e verso i luoghi di svolgimento del servizio gli impatti diretti. Numero di mezzi suddivisi in base al carburante utilizzato e alla classe ambientale di emissione:

N. mezzi			
Tipo alimentazione	**2022**	***2023***	**30/06/2024**
Gasolio	14	16	**16**
Ibrido	2	2	**2**
TOTALE	16	18	**18**

Numero di mezzi suddivisi per tipo di carburante

N. mezzi			
Classe ambientale	**2022**	**2023**	**30/06/2024**
Euro 4	1	1	**1**
Euro 5	10	10	**10**
Euro 6	3	5	**5**
Ibride	2	2	**2**
TOTALE	16	18	**18**

Numero di mezzi suddivisi per classe ambientale di emissione

Nel 2022 sono stati rottamati o venduti 6 mezzi Euro 5 e acquistati 3 mezzi Euro 6 per un totale di 16 mezzi. Nel 2023 sono stati acquistati 2 mezzi Euro 6. Resta invariata la situazione nel primo semestre 2024. La riduzione dei mezzi non ha inficiato sulla possibilità di trasportare persone in quanto i mezzi rottamati avevano una capienza minore rispetto ai mezzi nuovi introdotti.

Nella tabella seguente sono riportati i consumi dal 2022 in litri, per tipologia di carburante impiegato.

Indicatori per tipologia di Carburante

GASOLIO			
Anno	**(A) litri**	**(B) Fatturato €**	**(R) (A/B) Indice (Ax1000)**
2022	*52.420*	12.120.581	4,32487
2023	47.755	13.242.571	3,60617
30/06/2024	**22.725**	**6.667.000**	**3,40858**

Consumi di gasolio

BENZINA			
Anno	**(A) litri**	**(B) Fatturato €**	**(R) (A/B) Indice (Ax1000)**
2022	11.340	12.120.581	0,93559
2023	15.059	13.242.571	1,13717
30/06/2024	**7.832**	**6.667.000**	**1,17474**

Consumi di benzina

Si riporta la conversione dei quantitativi di carburante da litri a TEP a kWh per normalizzare l'indicatore di efficienza energetica. Il fattore di conversione da litri a TEP è il seguente: litri*densità/1000*1,2 mentre per la conversione da TEP a kWh la formula è la seguente: TEP/(0,187/1000).

CARBURANTE - Conversione TEP in kWh					
Anno	**litri**	**TEP**	**(A) kWh**	**(B) Fatturato €**	**(R) (A/B) Indice (Ax1000)**
2022	63.760	57,23	306.042,7807	12.120.581	25,24984
2023	62.814	56,30	301.069,5187	13.242.571	22,73497
30/06/2024	**30.557**	**27,37**	**146.363,6364**	**6.667.000**	**21,95345**

Consumi totale di carburante e conversione

Nel 2022 sono stati registrati dei consumi leggermente inferiori rispetto agli anni precedenti per via di una diminuzione dei mezzi. Nel 2023 e nel primo semestre 2024 si sono registrati dei consumi leggermente inferiori agli anni precedenti dovuti alla modernizzazione del parco automezzi e al miglioramento delle tecnologie.

Per quantificare le emissioni diffuse dovute al traffico veicolare è stata utilizza la Guida Europea "EMEP/EEA air pollutant emission inventory guidebook" pubblicata dall'Agenzia Europea per l'Ambiente (EEA) ed in particolare la "1.A.3.b.i, 1.A.3.b.ii, 1.A.3.b.iii, 1.A.3.b.iv Passenger cars, light-duty trucks, heavy-duty vehicles including buses and motor cycles" (Guidebook 2019).

Per la stima delle emissioni si farà riferimento ai veicoli leggeri con carico totale minore di 3,5t (NFR code 1.A.3.b.ii) e al metodo di calcolo "Tier 1".

$$Ei = \sum_j \left(\sum_m (FC_{j,m} \times EF_{i,j,m}) \right)$$

Dove:

Ei = Emissioni di inquinante i

FCj,m = Consumo di carburante della categoria di veicolo j usando il carburante m (Kg)

EFi,j,m = Fattore di emissione specifico dell'inquinante in base al consumo di carburante i, per la categoria di veicolo j, e carburante m (g/Kg).

Peso specifico del carburante: Benzina 720 Kg/m^3 – Gasolio 850 Kg/m^3

All'indirizzo:

https://www.eea.europa.eu/publications/emep-eea-guidebook-2019/part-b-sectoral-guidance-chapters/1-energy/1-a-combustion/1-a-3-b-i/at_download/file

sono disponibili le tabelle di riferimento che sono state utilizzate per la stima delle emissioni in atmosfera con il metodo Tier 1.

Applicando i fattori di emissione di seguito riassunti è possibile calcolare le emissioni di inquinanti all'anno in base ai quantitativi di carburante acquistati per l'autotrazione:

FATTURATO € (B):

2022	2023	**30/06/2024**
12.120.581	13.242.571	**6.667.000**

Carburante	Emissione (A)	gr/Kg	Kg/anno 2022	Kg/anno 2023	Kg/anno 06/2024	INDICE 2022 I=(A*10.000)	INDICE 2023 I=(A*10.000)	INDICE 06/2024 I=(A*10.000)
Diesel	CO	7,4	329,722	300,379	**142,940**	0,66719	0,22683	**0,21440**
Benzina		152,3	1243,499	1651,310	**858,826**	2,51621	1,24697	**1,28817**
Diesel	NMVOCs	1,54	68,618	62,511	**29,747**	0,13884	0,04721	**0,04462**
Benzina		14,59	119,124	158,192	**82,274**	0,24104	0,11946	**0,12340**
Diesel	NOx	14,91	664,345	605,223	**288,005**	1,34429	0,45703	**0,43199**
Benzina		13,22	107,939	143,338	**74,548**	0,21841	0,10824	**0,11182**
Diesel	PM	1,52	67,727	61,699	**29,361**	0,13704	0,04659	**0,04404**
Benzina		0,02	0,163	0,217	**0,113**	0,00033	0,00016	**0,00017**
Diesel	N_2O	0,056	2,495	2,273	**1,082**	0,00504	0,00172	**0,00162**
Benzina		0,186	1,519	2,017	**1,049**	0,00307	0,00152	**0,00157**
Diesel	NH_3	0,038	1,693	1,542	**0,734**	0,00342	0,00117	**0,00110**
Benzina		0,667	5,446	7,232	**3,761**	0,01101	0,00546	**0,00564**
Diesel	Pb	0,000052	0,0023170	0,0021108	**0,0010044**	4,68836E-06	1,59393E-06	**1,50659E-06**
Benzina		0,000033	0,0002694	0,0003578	**0,0001861**	5,45207E-07	2,70191E-07	**2,79119E-07**
Diesel	CO_2	0,00317	0,141	0,129	**0,061**	0,00028	9,71683E-05	**9,18442E-05**
Benzina		0,00317	0,026	0,034	**0,018**	5,23729E-05	2,59547E-05	**2,68123E-05**
Diesel	SO_2	3 ppm	267,342	243,551	**115,898**	0,54096	0,18392	**0,17384**
Benzina		5 ppm	81,648	108,423	**56,390**	0,16521	0,08188	**0,08458**

TAB. 7.2.4 – Emissioni provenienti dai consumi dei mezzi aziendali

L'aumento del valore dell'indice delle emissioni in atmosfera è legato all'andamento del fatturato e al quantitativo di carburante annualmente consumato.

7.2.5 Scarichi idrici (Aspetto diretto)

Per quanto riguarda la sede gli scarichi idrici sono solamente di tipo civile con recapito in pubblica fognatura. Le attività di pulizie svolte in ambienti civili (uffici, scuole, etc.) originano scarichi di tipo domestico, mentre l'attività di pulizia in ambienti industriali possono comportare la produzione di scarichi o di tipo civile o di tipo industriale. In ogni caso l'azienda effettua i propri scarichi nei punti indicati dal cliente.

7.2.6 Rifiuti prodotti (Aspetto diretto)

I rifiuti prodotti presso la sede derivano dalle attività di ufficio e magazzino. La maggior parte di questi rifiuti risulta essere urbano e pertanto, viene gestita dall'azienda municipalizzata. Saltuariamente si possono originare anche rifiuti speciali che vengono gestiti nel rispetto della normativa vigente.

Dalle attività effettuate presso i cantieri si possono originare, sia rifiuti urbani sia rifiuti speciali.

In ogni caso la loro gestione viene effettuata nel rispetto delle indicazioni fornite dal Committente come da clausola di riferimento inclusa nei contratti e della istruzione operativa dedicata I.O. "Gestione Rifiuti".

Nella tabella seguente si riportano i quantitativi di rifiuti speciali (espressi in kg) presso la sede:

Tipologia	2022 (Kg)	2023 (Kg)	30/06 2024 (Kg)
Rifiuti non pericolosi	*0*	*0*	***590***
Rifiuti Pericolosi	*0*	*0*	***0***
TOTALE (A)	0	0	**590**
FATTURATO (B)	12.120.581	13.242.571	**6.667.000**
Rapporto (A/B) Indice (A x 1000)	0,00000	0,00000	**0,08850**

Nel 2022 e nel 2023 non sono stati prodotti rifiuti speciali pertanto l'indicatore è 0. Durante il 2024 sono stati prodotti 590 kg di metalli misti di attrezzature metalliche dismesse.

7.2.7 Impatto acustico (Aspetto diretto)

Secondo la Zonizzazione Acustica Comunale la zona in cui è insediata Nitor è classificata come Classe V – area prevalentemente industriale (limite diurno 70 dbA e notturno 60 dbA).

L'unica attività rumorosa determinata da Nitor presso la sede è l'occasionale transito dei veicoli aziendali presso il magazzino per il carico/scarico dei prodotti o attrezzature di lavoro. Il transito dei veicoli è comunque limitato ad un numero massimo pari a 5 veicoli/gg. (considerato nel periodo di massima attività).

La distribuzione del transito nella giornata e la rumorosità dei veicoli sono tali da non comportare impatti, per cui si può ritenere che il limite della Classe V sia rispettato.

Si precisa che nelle immediate vicinanze non sono presenti ricettori sensibili (scuole, asili, ospedali, case di riposo, ecc.)

7.2.8 Traffico indotto (Aspetto diretto)

L'estrema varietà di situazioni conseguenti ai cantieri, sia in termini di spostamenti che di tipologia dei ricettori, non permette di fornire un'analisi significativa dell'aspetto ambientale.

Considerando però che il cantiere stesso generalmente genera un flusso di transiti ben oltre superiore a quello connesso al personale di Nitor, l'aspetto ambientale conseguente è poco significativo

7.2.9 Biodiversità e uso del suolo (Aspetto diretto)

Il suolo occupato da Nitor è rappresentato dalle sole sedi, quindi alquanto ridotto, visto che le attività di servizi vengono eseguite direttamente presso il cliente; inoltre l'area si trova un contesto artigianale, non interessato da elementi di pregio sotto il punto di vista naturalistico/ambientale e/o paesaggistico.

	2022	**2023**	**30/06 2024**
Superficie totale (m^2) **(A)**	860	860	**860**
Superficie Impermeabilizzata (m^2)	860	860	**860**
Superficie destinata a verde (m^2)	0	0	**0**
FATTURATO € - (B)	12.120.581	13.242.571	**6.667.000**
Rapporto - (A/B) (m^2 / €) Indice (Ax1.000)	0,07095	0,06494	**0,12899**

7.2.10 Fornitori (Aspetto indiretto)

Tutti i fornitori di Nitor Soc. Coop. vengono scelti tenendo conto di aspetti ambientali rilevanti definititi dalla direzione e dall'RSGI. Tali aspetti sono valutati in funzione del servizio che il fornitore eroga, del tipo di prodotto e degli obblighi di conformità relativi.

Al fine di sviluppare una consapevolezza degli impatti relativi alle attività svolte dai fornitori vengono inviati dei questionari di qualifica dei fornitori e inviata una copia della propria politica integrata qualità ambiente e sicurezza.

Qualora si evidenzino dei fornitori con una prestazione ambientale non soddisfacente viene effettuata una riunione tra la direzione e RSGI per decidere se proseguire nella fornitura di tali prodotti, sospenderla o individuare attività di sensibilizzazione.

7.3 Presentazione degli indicatori chiave

Secondo quanto specificato dall'Allegato IV del Regolamento EMAS gli indicatori chiave fondamentali si compongono di:

a) Un dato A che indica il consumo/produzione totali annui in un settore definito;
b) Un dato B che indica un valore annuo di riferimento che rappresenta le attività dell'organizzazione;
c) Un dato R che rappresenta il rapporto A/B

Tematica ambientale	Dato A	Dato B	(R)=(A/B) Indice (Ax1000)	Unità di misura	2022	2023	30/06 2024
Efficienza energetica	Consumi energetici sede	Fatturato	Re	kWh/€	3,01471	1,65028	**2,09120**
	Consumo di carburante	Fatturato	Rcc	kWh/€	25,24984	22,73497	**21,95345**
Risorse idriche	Consumi idrici	Fatturato	Ri	m^3/€	0,03168	0,01155	**0,01290**
Rifiuti	Rifiuti prodotti	Fatturato	Rrt	Kg/€	0	0	**0,08850**
Emissioni	Emissioni dai mezzi	Fatturato	Remi	Kg/€	Emissioni atmosfera	Emissioni atmosfera	**Emissioni atmosfera**
Uso del suolo	Uso totale del suolo	Fatturato	Rus	m^2/€	0,07095	0,06494	**0,12899**

7.4 Emergenze

Per le tipologie di emergenze ritenute significative, l'Azienda si è dotata di specifica procedura denominata "Controllo operativo e gestione delle emergenze"; le modalità d'intervento nel caso di tutte le eventuali emergenze ambientali correlate agli aspetti ambientali valutati, sono descritte nell'Istruzione operativa "Gestione delle emergenze ambientali".

Tale I.O. è stata divulgata a tutto il personale mentre per i lavoratori designati (in accordo con la Direzione) vengono strutturate la formazione e l'addestramento necessari per affrontare le situazioni di emergenza.

I lavoratori designati debbono partecipare ai programmi formativi e addestrativi indicati, mentre tutti gli altri lavoratori dell'azienda (che dovranno essere preliminarmente informati con le evidenze e la completezza necessarie) debbono rigorosamente attenersi alle prescrizioni relative alle emergenze. Particolare attenzione è stata rivolta alla gestione dei cantieri esterni.

Le emergenze ambientali che sono state evidenziate sono riportate nel seguito:

- Incendio,
- Sversamenti di rifiuti o prodotti liquidi inquinanti,
- Allagamento/terremoto.

L'azienda ha adottato, mediante formazione mirata, criteri operativi di intervento dettagliati nell'istruzione operativa dedicata.

Norme generali di comportamento in caso di emergenza, numeri utili per la gestione delle emergenze sono conosciute dal personale aziendale.

Sono inoltre svolte, con cadenza annuale, simulazione per la corretta gestione delle emergenze ambientali

All'interno dell'Azienda non si sono mai verificati incidenti rilevanti per l'ambiente. In particolare non si sono mai evidenziate emergenze tali da interessare le zone limitrofe o la popolazione residente al contorno.

8 Competenze e sensibilizzazione

Tutto il personale appartenente alle funzioni coinvolte nel Sistema di Gestione Ambientale viene sensibilizzato circa:

- ✓ L'importanza della conformità alla Politica, alle procedure e ai requisiti del Sistema stesso;
- ✓ Gli impatti ambientali significativi, conseguenti alle loro attività ed i benefici per l'ambiente dovuti al miglioramento delle prestazioni individuali;
- ✓ L'importanza del coinvolgimento personale nel Sistema, ognuno secondo il proprio ruolo, competenza e responsabilità;
- ✓ Le potenziali conseguenze derivanti dall'inosservanza delle procedure, istruzioni e documenti operativi.

Per il personale che svolge compiti che possono provocare significativi impatti ambientali sono state definite le caratteristiche di formazione ed addestramento, sulla base delle competenze che la specifica mansione richiede. Annualmente viene pianificata l'attività di formazione ed addestramento per il personale dello stabilimento.

Le attività relative all'individuazione delle necessità di formazione, addestramento e sensibilizzazione del personale, alla programmazione, allo svolgimento e alla registrazione delle medesime sono descritte nella procedura "*Gestione della formazione, informazione e addestramento del personale*".

La responsabilità per l'addestramento del personale spetta alla Direzione, che si serve di RSGI per l'organizzazione della partecipazione del personale stesso ai corsi di formazione e specializzazione, e dei singoli collaboratori per l'individuazione delle necessità di addestramento.

RSGI segue l'organizzazione degli interventi formativi che riguardano i dipendenti. L'organizzazione degli interventi formativi potrà comportare la definizione di programmi "ad hoc" per far fronte a specifiche necessità oppure l'iscrizione a corsi interaziendali con programmi già definiti.

Il processo di formazione è documentato da: cartelle nominative del personale riportanti le qualifiche raggiunte e i corsi tenuti, proposte di addestramento/formazione, criteri di qualifica del personale, pianificazione annuale di formazione, verbali di riunioni.

Le responsabilità di gestione delle registrazioni ed i relativi tempi di conservazione sono riportati nella citata procedura.

9 Dichiarazione di conformità normativa

Le prassi introdotte dal Sistema di Gestione Ambientale consentono all'Azienda il costante aggiornamento normativo relativamente alle leggi nazionali e regionali di carattere ambientale mediante il supporto di appositi strumenti informativi (riviste specializzate, internet, consulenze professionali). Tutte le verifiche interne ed esterne svolte sulle attività hanno evidenziato il completo rispetto delle leggi.

L'azienda dichiara sotto la propria responsabilità la conformità e il rispetto delle leggi ad essa applicabili.

Ad oggi l'Azienda non è stata oggetto di sanzioni per il mancato rispetto di obblighi di conformità ambientale.

10 Obiettivi e programmi ambientali

L'Azienda, come esplicitamente contemplato nella Politica Aziendale, è motivata e fortemente intenzionata al miglioramento continuo delle proprie prestazioni ambientali.

A tal fine stabilisce, mantiene e riesamina gli obiettivi Aziendali, prendendo in considerazione gli aspetti ambientali significativi. Il programma ambientale del periodo 2023-2026 è riportato nella sottostante tabella, dove vengono evidenziati gli obiettivi, i traguardi, i programmi, le responsabilità e i tempi di realizzazione.

Nel caso si verificassero necessità d'ordine ambientale non programmate, la Direzione valuterà le decisioni in merito. L'Azienda si impegna a destinare adeguate risorse umane e finanziarie al raggiungimento degli obiettivi sopra descritti. Qualora ne emerga la necessità, l'Azienda assicura la massima cooperazione con le Autorità Pubbliche per stabilire ed aggiornare procedure di emergenza ambientale.

OBIETTIVI	Aspetto Ambientale	Azioni	Responsabile	Monitoraggio	Risorse	Valore indicatore anno 2024 (30/06) Tab 7.3	Obiettivi per il triennio fino a dicembre 2024	Obiettivi per il triennio fino a dicembre 2026	Stato di avanzamento obiettivi 2023/2026
Riduzione dei consumi energetici (kwh/€)	Consumo di energia	Installazione stampanti nuova tecnologia stampa a freddo	RSGI	Controllo annuale	**3180 €**	**2,0912**	**2,0000**	**1,8000**	Previsto dal 2025
		Installazione nuova due server unit	RSGI	Controllo annuale	**15.000 €**				Effettuato a ottobre 2024 Sostituzione dei 4 server con 2 aventi la stessa prestazione ma un minor consumo di Energia
		Installazione di Cronotermostati a temperature non superiori ai 21.5°	RSGI	Controllo annuale	**150 €**				Ripianificato a dicembre 2024
Riduzione dei consumi di carburante (kwh/€)	Consumo di materie prime non rinnovabili	Sostituzione di 2 mezzi a gasolio con 2 ibridi	RSGI/DIR	Controllo annuale	**30.000 € cad**	**21,95345**	**30,0000**	**27,0000**	Attualmente non sono ancora stati valutati preventivi di nuovi mezzi ibridi. Previsto nel 2025. L'obiettivo è stato raggiunto per la riduzione delle distanze percorse dai mezzi.
Riduzione delle emissioni (%CO-% PM)	Emissioni in atmosfera	Sostituzione di 2 mezzi a gasolio con 2 ibridi	RSGI/DIR	Controllo annuale	**30.000 € cad**	***0,21440*** ***0,04404***	**CO < 2%** **PM < 2%**	**CO <1,5%** **PM <1,5%**	Attualmente non sono ancora stati valutati preventivi di nuovi mezzi ibridi Previsto nel 2025 L'andamento degli indicatori mostra che ci si sta avvicinando al raggiungimento dell'obiettivo grazie alla riduzione dei consumi
Dematerializzazione cartacea	Riduzione dei rifiuti	Utilizzo di tecnologie con maggiore efficienza in termini di sprechi di carta	RSGI/DIR	Controllo annuale	**125 €**	***105 risme***	**240 risme**	**220 risme**	Effettuato nel 2024 Acquisto nuovo scanner per scansione documenti evitando la stampa

*** Il valore dell'indicatore obiettivo 2024 è una previsione legata all'investimento che verrà messo in atto per l'azione di riferimento.**

Per il triennio 2023-2026 verrà proposto un indicatore obiettivo unico per tipo di obiettivo.

11 Glossario

CE: Comunità Europea

CER (Codice Europeo Rifiuti): codice identificativo dei rifiuti assegnato in base all'origine degli stessi secondo quanto disposto dalla normativa in campo di rifiuti.

CPI: Certificato di Prevenzione Incendi

D. Lgs.: Decreto Legislativo del Governo

dB(A): misura di livello sonoro. Il simbolo A indica la curva di ponderazione utilizzata per pesare le diverse componenti della pressione sonora.

DM: Decreto Ministeriale

DPCM: Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri

Ecocompatibilità: Tutte le attività che consentono di minimizzare l'impatto sull'ambiente di un materiale (riduzione dei consumi di materie prime, eliminazione nei processi produttivi di sostanze nocive, semplificazione dei sistemi di smaltimento postconsumo ….)

NACE: dal francese "Nomenclature des Activités dans la Communauté Européenne" codice identificativo della tipologia di attività economica inserito all'interno di un sistema di classificazione per settore economico dell'Unione Europea.

Sviluppo sostenibile: Sviluppo che soddisfa i bisogni della generazione presente senza compromettere la capacità delle generazioni future di soddisfare i propri.

UNI: Ente Nazionale Italiano di Unificazione

Unità di misura

dB(A)	decibel unità di misura del Leq
Leq(A)	livello continuo equivalente di pressione sonora
l	Litro
kg	Chilogrammo
kW	Kilowatt
kWh	kilowatt/ora
m	Metro
MWh	Megawatt/ora
mc	metro cubo
mq	metro quadrato
µg /dm^2	microgrammi per decimetro quadrato
km	chilometro
kcal/h	chilocalorie/ora
ppm	parti per milione
V	Volt

12 Pianificazione per la presentazione della successiva dichiarazione ambientale

La Nitor Soc. Cooperativa., secondo quanto previsto dal Regolamento UE n. 1221/09, ha concordato con il verificatore un ciclo di audit e convalide specifico. Provvederà ad aggiornare annualmente la Dichiarazione ambientale completa, con le informazioni relative agli indicatori significativi.
L'Azienda dichiara che i dati contenuti all'interno del presente documento sono veritieri.

Responsabilità

Legale Rappresentante: **Sig. Enrico Bettera**

Responsabile del S.G.A.: **Sig. Carlo Uberti**

Il verificatore ambientale che ha verificato e convalidato la presente Dichiarazione Ambientale ai requisiti richiesti dal Regolamento UE 1221/09 è:

Rina Services S.p.a.

Via Corsica 12 - 16128 Genova Italy

Accreditamento: IT-V-0002

Dichiarazione ambientale convalidata da non più di 60 giorni e contenente dati ambientali non più vecchi di sei mesi al momento della convalida.

RINA

DIREZIONE GENERALE
Via Corsica, 12
16128 GENOVA

CONVALIDA PER CONFORMITA' AL REGOLAMENTO CE N° 1221/2009 del 25.11.2009
(Accreditamento IT - V - 0002)

N. 724

Paolo Teramo
Certification Compliance Director

RINA Services S.p.A.

Genova, 17/12/2024